

QUADERNO N° 66

[Saltiamo 82 pagine circa, cioè quasi tutto il quaderno autografo, che porta, con date dal 10 al 15 novembre 1945, sette episodi appartenenti al ciclo del *Terzo anno di vita pubblica* della grande opera sul Vangelo.]

Per Emma F.¹, il 15-11-45.

L'impazienza non è mai coefficiente di riuscita. Quando sarà l'ora, le anime sorgeranno per volere di Dio. L'ubbidienza è sempre prova di giustizia, di spiritualità; ed è sempre premiata. Le paure del domani mostrano imperfezione nelle tre teologali virtù. Dio può suscitare dovunque, e specie nei luoghi e negli esseri più impensati, ciò che necessita ad un suo figlio che si affida a Lui. Ciò che molte volte sembra l'aiuto migliore è, all'opposto, un deviatore dalla strada di Dio, e Dio allora lo leva, occupandosi e preoccupandosi di dare l'elemento necessario in sua sostituzione. Chi si appiglia a molti consigli finisce per perire in un groviglio di tentacoli. Non basta dire: "La sua volontà". Ma occorre *farla* dopo che è stata espressa.

¹ Emma Federici, nome da secolare di Suor Gabriella, superiora delle Stimmatine di Camaione, più volte menzionata nel corso del volume. Avrebbe dovuto fondare un istituto aperto ad accogliere le vocazioni religiose di donne dalla nascita illegittima. Uscita dalla Congregazione cui apparteneva non riuscì a realizzare quella che doveva essere la sua missione, rimanendo una figura discutibile. Anche ne *I quaderni del 1944*, pag. 327 e 529.

[Saltiamo per intero il successivo quaderno n. 67, che porta esclusivamente, con date dal 17 al 28 novembre 1945, dodici episodi appartenenti al ciclo del *Terzo anno di vita pubblica* della grande opera sul Vangelo.]
